

Riflettiamo insieme: Pollo o aspirina?

Se, per descrivere la distribuzione e le cause delle malattie presso i diversi popoli e i rimedi da loro più frequentemente utilizzati, si usassero anche le categorie e i sistemi di prevenzione e cura da loro messi a punto, si avrebbero alcune sorprese. Non solo perché il rimedio più diffuso nel mondo, come ama dire Tobie Nathan, sarebbe allora non l'aspirina ma il pollo, visto il numero di questi animali sacrificati ogni giorno su altari per ottenere salute, o utilizzati come ingredienti per protezioni e cure (...). ma anche perché le cause di gran lunga più frequenti di malattie, infortuni e morti non sarebbero più la malaria o le malattie infettive, bensì le fature, il malocchio, le stregonerie.

Riflettiamo insieme:

di fronte a un utente/paziente dalle radici culturali profondamente diverse dalle tue, come affronteresti le sue convinzioni e richieste "terapeutiche"?

